



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

REP. DRD n. 2127/2016

PROT. 126754

Codice Rif. EP0316

IL RETTORE

visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, "*Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*", nonché le relative norme di esecuzione;

vista la Legge 09.05.1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

vista la Legge 07.08.1990, n. 241, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

vista la Legge 05.02.1992, n. 104, "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti per le persone handicappate*";

visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;

visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

vista la Legge 15.05.1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16.06.1998, n. 191;

vista la Legge 12.03.1999, n. 68, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;

considerato che ai fini degli obblighi occupazionali di cui alla Legge 68/99, è stata avviata una procedura di assunzione mediante selezione pubblica riservata ai soggetti di cui all'art. 1 della precitata legge, come da convenzione di programma stipulata con il Servizio Inserimento Lavorativo Disabili della Provincia di Parma;

visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246*";

visto il C.C.N.L. del personale Tecnico Amministrativo – Comparto Università;

visto il D.I. del 09.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

visto il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, "*Codice dell'ordinamento militare*", ed in particolare gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 1 e 3;

vista la Legge 06.11.2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

vista la Legge 06.08.2013, n. 97, "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea-Legge europea 2013*", e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

visto il D.L. 31.08.2013, n. 101, "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito con modificazioni dalla Legge 30.10.2013, n. 125;

visto il D.L. 24.06.2014, n. 90, "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*";

preso atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 543/31400 del 16.12.2015 recante "*Approvazione "Piano Triennale di Programmazione del Personale 2015 – 2017" Aggiornamento con scorrimento al 2017 del Piano 2014 – 2016 – Programmazione PO 2015"* e della successiva deliberazione n. 547/31617 del 09.05.2016 avente ad oggetto "*PROPER 2015 – Provvedimenti per l'utilizzo dei Punti Organico anno 2015 – Rimodulazioni e Programmazione Punti Organico*";

vista la Legge 28.12.2015, n. 208, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2016);

visto il D.L. 30.12.2015, n. 210 (cosiddetto "*Milleproroghe*"), convertito, con modificazioni, nella Legge 25.02.2016, n. 21;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

vista la nota MIUR di prot. n. 3672 del 15.03.2016, con cui il Ministero ha dato disposizioni in merito al reclutamento di personale per l'anno 2016;

visto l'aggiornamento annuale per l'anno 2016, con scorrimento al 2018, del Piano Triennale della prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi di Parma;

considerato che ad oggi non sono disponibili graduatorie per un profilo corrispondente a quello di cui alla presente selezione;

visti gli esiti delle previste procedure di mobilità;

ritenuto di procedere ad emanare il bando di selezione pubblica per n. 1 posto di Categoria EP, Area Amministrativa-Gestionale, con competenze in amministrazione universitaria, presso la sede l'Università degli Studi di Parma;

vista e richiamata la procura speciale conferita in data 22 dicembre 2015 con atto notarile Dott. Attilio Tajani, Rep. n. 69, raccolta n. 47, registrato a Parma in data 12 gennaio 2016, n. 335 al Prof. Ovidio Bussolati, Pro Rettore con delega per l'Area Organizzazione e Personale;

DECRETA

ART. 1 – Indizione della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di Categoria EP, posizione economica EP1, Area Amministrativa-Gestionale, con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, con competenze in amministrazione universitaria, presso la sede dell'Università degli Studi di Parma.

La figura dovrà dimostrare di possedere un patrimonio di conoscenze tecniche ed un grado di autonomia relativo alla soluzione di problemi complessi, anche di carattere organizzativo e/o professionale, tali da consentire una potenziale flessibilità di utilizzo nell'ambito delle strutture organizzative dell'Ateneo.

E' richiesto in particolare il possesso di approfondite conoscenze e competenze specifiche nelle seguenti materie:

- diritto amministrativo, legislazione e normativa universitaria, contabilità pubblica universitaria;
- ordinamento, disciplina del lavoro, relazioni sindacali, premialità e merito, welfare, nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle istituzioni universitarie e alle relative tipologie di personale;
- sistema della programmazione all'interno delle università;
- didattica, con particolare riferimento alle tematiche riconducibili all'offerta formativa e ai processi di accreditamento ed assicurazione della qualità, internazionalizzazione, orientamento, accoglimento degli studenti, tirocini e *placement*;
- elementi di normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- elementi di normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

E' inoltre richiesta la conoscenza dell'utilizzo dei programmi informatici più diffusi e della lingua inglese.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA. Il posto messo a concorso, pertanto, è prioritariamente riservato a favore di tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e cioè:

- a) VFP1, volontari in ferma prefissata di un anno;
- b) VFP4, volontari in ferma prefissata di quattro anni;
- c) VFB, volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

ART. 2 - Requisiti di ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) Laurea vecchio ordinamento oppure Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 509/99; D.M. 270/2004) e abilitazione professionale o, in alternativa all'abilitazione professionale, fermo il possesso del titolo di studio indicato, una comprovata particolare qualificazione professionale derivante da precedenti esperienze lavorative con incarichi/rapporti formali per almeno due anni presso/con pubbliche amministrazioni nell'ambito di una o più delle materie e competenze indicate all'art. 1 del presente bando, oppure dal possesso di titoli studio conseguiti in corsi universitari post laurea riferiti a una o più delle materie e competenze indicate all'art. 1 del presente bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, dovranno dichiarare nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza (rilasciato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001) o quelli relativi al riconoscimento accademico. In mancanza del provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione.

3) Età non inferiore a 18 anni.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione nonché siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso a posti della pubblica amministrazione, anche i seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 3 - Domanda di partecipazione alla selezione

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto scolastico che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato chiesto il riconoscimento;
- h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari e l'eventuale servizio prestato quale volontario in ferma prefissata che abbia completato senza demerito la ferma contratta e cioè volontario in ferma prefissata di un anno, volontario in ferma prefissata di quattro anni, volontario in ferma breve triennale nonché Ufficiale di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.57, n. 3;

- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) gli eventuali titoli di preferenza, di cui al successivo art. 8, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione e siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa;
- l) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ed eventualmente un domicilio speciale.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria eventuale disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento delle prove, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle stesse (art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104).

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Termine per la presentazione della domanda: 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della selezione pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

La domanda di ammissione, redatta in carta libera ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma, debitamente sottoscritta dall'interessato, potrà essere consegnata a mano a questa Università degli Studi di Parma – Area Dirigenziale Affari Generali e Legale – Staff d'Area – Via Università, 12 – Parma (Italia), nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, pena l'esclusione, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della selezione pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda di ammissione può, altresì, essere presentata attraverso posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollo@pec.unipr.it, con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC), con firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

In alternativa, la predetta domanda di ammissione, potrà essere spedita a mezzo e-mail, senza posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollo@unipr.it oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Via Università, 12 – 43121 Parma (Italia). In tal caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato "PDF".

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio, se diverso dalla residenza, che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva, con l'indicazione dei recapiti telefonici e di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Per ogni informazione inerente la procedura selettiva, è disponibile l'Unità Organizzativa Specialistica U.O.S. - Amministrazione del Personale Tecnico Amministrativo, all'indirizzo mail perstecamm@unipr.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 0521-034136-4382-3449, Responsabile del procedimento amministrativo.

ART. 5 - Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

- a) curriculum vitae in formato europeo
- b) copia del documento di identità nel caso più sopra previsto dall'ART. 4.

ART. 6 - Prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA

consistente in una serie di quesiti a risposta sintetica nell'ambito di alcune delle seguenti materie:

- diritto amministrativo, legislazione e normativa universitaria, contabilità pubblica universitaria;
- ordinamento, disciplina del lavoro, relazioni sindacali, premialità e merito, welfare, nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle istituzioni universitarie e alle relative tipologie di personale;
- sistema della programmazione all'interno delle università;
- didattica, con particolare riferimento alle tematiche riconducibili all'offerta formativa e ai processi di accreditamento ed assicurazione della qualità, internazionalizzazione, orientamento, accogliimento degli studenti, tirocini e *placement*;
- elementi di normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- elementi di normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

SECONDA PROVA SCRITTA

consistente in un elaborato vertente su alcune delle materie più sopra indicate.

PROVA ORALE

verterà su alcune delle materie oggetto delle prove scritte. Saranno inoltre verificate le conoscenze dell'utilizzo dei programmi informatici più diffusi e della lingua inglese.

CALENDARIO PROVE

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- PRIMA PROVA SCRITTA: mercoledì 2 NOVEMBRE 2016

- SECONDA PROVA SCRITTA: giovedì 3 NOVEMBRE 2016

Per le prove scritte i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dalla selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione, le eventuali variazioni al calendario delle prove scritte nonché la sede di svolgimento delle stesse saranno comunicati mediante avvisi pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unipr.it/CONCORSI> il giorno **venerdì 7 OTTOBRE 2016**.

Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

L'assenza del candidato ad una delle prove è considerata rinuncia al concorso, quale ne sia la causa. Pertanto ove un candidato abbia partecipato ad una sola delle prove scritte, la Commissione Giudicatrice non procederà alla valutazione dell'unica prova svolta.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato per ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 e, pertanto, la Commissione Giudicatrice, nel rispetto dei principi di anonimato, qualora il giudizio attribuito alla prima prova scritta risulti inferiore a 21/30, oppure la stessa risulti non svolta, non procederà all'apertura del plico contenente la seconda prova scritta e alla relativa valutazione.

La PROVA ORALE avrà luogo il giorno: lunedì 12 DICEMBRE 2016.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, comprensivo delle votazioni riportate da ogni singolo candidato nelle prove scritte, sarà comunicato mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unipr.it/CONCORSI>, il giorno **venerdì 25 NOVEMBRE 2016**

Tale avviso conterrà la sede di svolgimento della prova stessa, l'orario di convocazione nonché eventuali variazioni a quanto previsto.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La votazione complessiva è determinata sommando alla media dei voti riportati nelle prime due prove, il voto ottenuto nel colloquio.

ART. 7 - Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore.

ART. 8 - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato le prove, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto le prove stesse, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dal quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, purché su indicazione del candidato.

I titoli di preferenza indicati esclusivamente nella domanda di partecipazione e non successivamente con le modalità sopra esposte, non saranno considerati utili ai fini della graduatoria.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) feriti in combattimento;
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio o servizio senza demerito, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) invalidi e mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio, o servizio senza demerito, nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

ART. 9 - Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove d'esame, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai medesimi. La votazione complessiva è determinata sommando alla media dei voti riportati nelle prime due prove il voto ottenuto nella prova orale.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste dal precedente articolo, con decreto rettorale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata sul sito web dell'Università degli Studi di Parma, con avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'avvenuta pubblicazione.

Dal giorno della pubblicazione di detto avviso sulla Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria anche per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, entro il rispettivo termine di validità.

La graduatoria è immediatamente efficace ed è efficace per un termine di tre anni dalla data della sopracitata pubblicazione, salvo proroghe disposte ex lege.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

ART. 10 - Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Università, del concorrente dichiarato vincitore, nella categoria EP, posizione economica EP1, Area Amministrativa-Gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente CCNL.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando. L'Università degli Studi di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

ART. 11 - Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in prova.

Ai sensi del vigente CCNL del personale del comparto Università non è soggetto alla prova il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora un candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

ART. 12 - Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel CCNL comparto Università, attualmente vigente.

Il presente bando di selezione sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione in Gazzetta Ufficiale
- ✓ pubblicazione sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <http://www.unipr.it/CONCORSI>

ART. 13 - Trattamento dati personali

I dati personali dei concorrenti raccolti dall'Università degli Studi di Parma saranno utilizzati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati ad altri uffici dell'Università degli Studi di Parma e ad altri soggetti solo nella quantità e nei limiti strettamente necessari ad assolvere le finalità di loro competenza, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti.

ART. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, come modificata ed integrata dalla Legge 11.2.2005, n. 15, il Responsabile dei procedimenti di selezione è il Dott. Stefano Ollari, Responsabile dell'Unità Organizzativa Specialistica (U.O.S.) Amministrazione del Personale Tecnico Amministrativo.

Parma, 2 agosto 2016

f.to IL DIRETTORE GENERALE

Silvana Ablondi

f.to IL PRORETTORE

Ovidio Bussolati

U.O.R. Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	f.to Dott. Gianluigi Michelini
R.P.A. U.O.S. Amministrazione del personale tecnico amministrativo	f.to Dott. Stefano Ollari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al
MAGNIFICO RETTORE
Università degli Studi
P A R M A
=====

__l__ sottoscritt__*____ nat__ a _____ il
_____, residente in _____ via _____ n^ _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare alla selezione pubblica, per esami, a **n. 1 posto di Categoria EP – Area Amministrativa-Gestionale, a tempo indeterminato, con competenze in amministrazione universitaria, presso la sede dell'Università degli Studi di Parma - Codice Rif. EP0316**

A tal fine, consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dalla L. 15.5.1997 n.127 e dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dichiara:

COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA PROV.

RESIDENTE IN VIA N.

CITTA' PROV.

CAP.

☐ DI ESSERE CITTADINO ITALIANO

ovvero

☐ DI ESSERE IN POSSESSO DELLA SEGUENTE CITTADINANZA (a)

☐ DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI

ovvero

☐ DI NON ESSERE ISCRITTO PER I SEGUENTI MOTIVI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

☐ DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;

ovvero

☐ SPECIFICARE LE CONDANNE RIPORTATE E I PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI (c)

☐ DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO

☐ Laurea vecchio ordinamento:

ovvero

☐ Laurea specialistica/magistrale:

Conseguita in data _____ Voto _____

presso _____

(per i titoli di studio stranieri) equipollente al seguente titolo di studio italiano (b):

☐ DI ESSERE IN POSSESSO DELLA SEGUENTE ABILITAZIONE PROFESSIONALE

o in alternativa all'abilitazione professionale

☐ DI ESSERE IN POSSESSO DI UNA COMPROVATA PARTICOLARE QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DERIVANTE DA PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE CON INCARICHI/RAPPORTI FORMALI PER ALMENO DUE ANNI PRESSO/CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELL'AMBITO DI UNA O PIU' MATERIE E COMPETENZE INDICATE NELL'ART. 1 DEL PRESENTE BANDO, OPPURE DAL POSSESSO DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI IN CORSI UNIVERSITARI POST LAUREA RIFERITI A UNA O PIU' MATERIE E COMPETENZE INDICATE NELL'ART. 1 DEL PRESENTE BANDO

☐ DI NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;

☐ DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

ovvero

- ☐ DI AVER PRESTATO SERVIZIO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, INDICANDO LE CAUSE DI RISOLUZIONE DEI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO, presso:

ovvero

- ☐ DI NON AVER PRESTATO SERVIZIO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI;

- ☐ DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI (per i nati fino all'anno 1985)

(es: rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)

- ☐ DI AVERE TITOLO ALLA RISERVA DI CUI AL D.LGS 15.3.2010, N. 66 (VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA CHE ABBIA COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA E CIOÈ VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO, VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI, VOLONTARIO IN FERMA BREVE TRIENNALE NONCHÉ UFFICIALE DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE O IN FERMA PREFISSATA) IN QUANTO:

_____;

SEZIONE RISERVATA AI CANDIDATI DISABILI:

Ai sensi della Legge n. 104/92 dichiara

- ☐ di essere stato riconosciuto portatore di handicap e di avere la necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi

.....

SEZIONE RISERVATA AI CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI:

- ☐ di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;

ovvero

- ☐ (specificare i motivi in caso negativo)

.....

.....

- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO:

- ☐ NO
- ☐ SI – lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche
- ☐ SI – n. _____ figli a carico (non fiscalmente)
- ☐ SI – invalidità civile
- ☐ SI – altro _____

che saranno certificati con le modalità indicate all'art. 8 del bando di selezione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

AI FINI DELLE COMUNICAZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITARIA IN RELAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE:

INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA _____

TELEFONO _____

EVENTUALE DOMICILIO SPECIALE _____

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi con la procedura concorsuale.

- ALLEGA la fotocopia non autenticata di un documento d'identità
- ALLEGA curriculum vitae

lì _____

firma autografa (d)

*) le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

(a) specificare:

- se si è familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- se si è cittadini di Paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- (b) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza, comprensiva del nome dell'autorità competente al rilascio dell'equipollenza medesima e gli estremi del provvedimento di riferimento;
- (c) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
- (d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.